



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

DIREZIONE GENERALE PER LA
DIPLOMAZIA PUBBLICA E CULTURALE

- VISTO** il R.D. n. 2440 del 18.11.1923, recante “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il R.D. n. 827 del 23.05.1924, recante “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la di Contabilità Generale dello Stato”;
- VISTA** la Legge n. 196 del 31.12.2009, recante innovazioni in tema di contabilità e finanza pubblica, nonché i più recenti orientamenti espressi dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 e dalle ultime Leggi di Stabilità;
- VISTO** il D.P.R. n. 95 del 19.05.2010, recante Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 211 del 19.11.2021;
- VISTO** il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale D.M. n. 1202/2753 del 17.12.2021, che disciplina le articolazioni interne dell’Amministrazione Centrale, ed in particolare l’art. 13, relativo alla “Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale”;
- IN ATTUAZIONE** degli obblighi derivanti dalla Legge n. 241 del 7.08.1990, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti amministrativi, in particolare l’art. 12, comma 1 (“*La concessione di sovvenzioni, contributi sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, (...), dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi*”);
- VISTO** il D.lgs. n. 33 del 14.03.2013, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. n.18 del 5.01.1967 e successive modifiche, concernente l’Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri, e in particolare l’art. 53 “Comitati, enti e associazioni costituiti all’estero con scopi assistenziali, educativi e ricreativi”;
- VISTO** il D.lgs. n. 64 del 13.04.2017, recante “Disciplina della scuola italiana all’estero, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera h), della legge 13 luglio 2015, n. 107”, e in particolare gli artt. 3 e 11 che riconoscono agli “Enti gestori” un ruolo attivo nella diffusione e promozione della lingua italiana nel mondo;
- VISTA** la Circolare Ministeriale 4 dell’8/03/2020 recante “Iniziative per la promozione della lingua e cultura italiana all’estero a cura degli enti gestori”;
- VISTE** le leggi autorizzative di spesa del capitolo 3153 per la promozione della lingua e della cultura italiana all’estero sostenuta dagli enti gestori (Legge n. 190 del 23.12.2014, art. 1, c. 136; Legge n. 232 del 11.12.2016, art. 1, c. 589; Legge n. 205 del 27.12.2017, art. 1, c. 276, punto a); Legge n. 160 del 27.12.2019, art. 1, c. 307, punto a); DLB n. 1 del 2021, art. 906, c. 1);
- VISTA** la Legge n. 234 del 30.12.2021 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e Bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”

VISTA la disponibilità di bilancio sul capitolo 3153 per l'esercizio finanziario 2022;

VISTO il D.P.R. 29.12.2021 n. 72, registrato alla Corte dei Conti il 18.01.2022, eg. n. 83, di nomina dell'Ambasciatore Pasquale Terracciano a Direttore Generale della Direzione Generale per la diplomazia pubblica e culturale;

VISTO il D.M. n. 5120/1/BIS del 14.01.2022 con il quale è stata effettuata l'assegnazione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie nonché di quelle umane e strumentali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali dell'Amministrazione;

RAVVISATA la necessità di procedere all'attuazione della Circolare 4 dell'8/03/2022, recante "Corsi di lingua e cultura italiana e altre iniziative scolastiche all'estero a cura degli enti gestori";

PRESO ATTO che la Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale, tramite il suo Ufficio V, eroga contributi a valere sul capitolo 3153 agli enti gestori/promotori, al fine di sostenere le iniziative di cui all'art. 10, comma 1 del D.Lgs. 64/2017, dagli stessi promosse per la diffusione e promozione della lingua e della cultura italiana nel mondo;

RITENUTO di individuare nel presente decreto i criteri generali per la distribuzione delle risorse attribuite, a cui l'Ufficio V della Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale dovrà attenersi nella ripartizione dei fondi a propria disposizione sul capitolo 3153 dello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;

DECRETA

Articolo 1 – Oggetto e scopo del decreto

1.1 Il presente decreto ha lo scopo di dare applicazione alle disposizioni previste dalla Circolare 4 dell'8 marzo 2022, avente per oggetto "Iniziative per la promozione della lingua e cultura italiana all'estero a cura degli enti gestori".

1.2 Esso individua i criteri e le modalità di attribuzione e successiva erogazione dei fondi che l'Ufficio V della Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale ha annualmente a propria disposizione sul capitolo 3153 dello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Articolo 2 – Natura e importo del contributo ministeriale

2.1 Per l'anno finanziario 2022, le risorse finanziarie complessive messe a disposizione per i progetti di cui alla Circolare 4 ammontano a € 14.898.597.

2.2 Per l'anno scolastico 2022 (Emisfero australe) e l'anno scolastico 2022/2023 (Emisfero boreale) il contributo assegnato dal MAECI a ciascuna proposta progettuale non potrà superare:

a) La quota del 95% del totale delle spese ammissibili per le attività di cui al paragrafo 4.1 della Circolare 4/2022;

b) La quota del 90% del totale delle spese ammissibili per le attività di cui al paragrafo 4.2 della Circolare 4/2022;

c) La quota del 90% del totale delle spese ammissibili per le attività di cui al paragrafo 4.3 della Circolare 4/2022;

d) La quota dell'80% del totale delle spese ammissibili per le attività di cui al paragrafo 4.4 della Circolare 4/2022.

Articolo 3 – Spese ammissibili

3.1 Le categorie di spesa considerate ammissibili per ogni tipologia di iniziativa sono esplicitate ai paragrafi 4.1, 4.2, 4.3, 4.4 della Circolare 4/2022.

3.2 In merito alle spese di funzionamento didattico generale di cui al paragrafo 4.1, lettera A punto v) e al paragrafo 4.2, lettera A, punto v) della Circolare 4/2022, sono ammissibili unicamente le spese relative alle ore di docenza e all'affitto delle aule per le seguenti certificazioni:

- CELI, rilasciata dall'Università per Stranieri di Perugia;
- CILS, rilasciata dall'Università per Stranieri di Siena;
- PLIDA, rilasciata dalla Società Dante Alighieri;
- CERT.IT, rilasciata dall'Università degli Studi Roma Tre;
- AP Program, programma promosso negli anni attraverso il contributo del MAECI.

3.3 in merito alle spese per il personale docente e di supporto alla didattica curriculare e extracurriculare, di cui al paragrafo 4.1, lettera B punto iii) e al paragrafo 4.2, lettera B, punto ii), sono ammissibili rimborsi per spese di viaggio del personale docente per l'espletamento delle attività didattiche solo se nel progetto siano stati esplicitati i mezzi di trasporto e le relative tariffe, i chilometri previsti e il relativo rimborso chilometrico, nonché il numero dei docenti coinvolti e il costo per ogni docente.

Articolo 4 – Procedura di valutazione

4.1 L'erogazione dei contributi afferenti al capitolo 3153 avverrà in seguito ad una valutazione delle caratteristiche di ciascuna richiesta presentata, secondo quanto stabilito dal paragrafo 7 della Circolare 4/2022.

4.2 La valutazione di merito verrà effettuata attribuendo un punteggio alle proposte pervenute secondo i paragrafi 4.1, 4.2 e 4.4 della Circolare 4/2022 sulla base dei seguenti parametri:

4.3 Per le proposte di cui al paragrafo 4.1 della Circolare 4/2022:

a) *I Categoria - Qualità del soggetto proponente (fino a 15 punti attribuibili)*

- Radicamento del soggetto nel contesto territoriale e sociale di riferimento relativamente ai corsi curricolari di lingua e cultura italiana in età scolare

Il soggetto agisce sul territorio da oltre 10 anni	5 punti
Il soggetto agisce sul territorio da un periodo compreso tra i 5 e i 10 anni	3 punti
Il soggetto agisce sul territorio da meno di 5 anni	1 punto

- Partnership e collaborazioni con il sistema della formazione all'estero

Presenza di partnership e collaborazioni con il sistema della formazione italiana nel mondo e con altri soggetti locali	10 punti
Presenza di partnership e collaborazioni con i soli soggetti locali	5 punti
Assenza di partnership e collaborazioni	0 punti

b) *II Categoria – Qualità della proposta (fino a 45 punti attribuibili)*

- Capacità del progetto di integrarsi nel sistema formativo locale

Capacità di assicurare continuità lungo l'intero ciclo scolastico, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado	10 punti
Capacità di assicurare continuità solo in alcuni segmenti degli ordini scolastici	7 punti
Capacità di assicurare continuità solo in uno degli ordini scolastici	5 punti

- Ricaduta delle attività sul contesto in cui si opera in termini di misurazione del trend di studenti previsti rispetto all'anno precedente

Incremento del numero di studenti tra il 5,1% e il 10%	10 punti
Incremento del numero di studenti tra il 2,1 e il 5%	8 punti
Incremento del numero di studenti tra l'1,1% e il 2%	6 punti
Incremento del numero di studenti tra lo 0,1% e l'1%	3 punti
Stabilità del numero di studenti	1 punto
Decremento del numero degli studenti	0 punti

- Numero di certificazioni linguistiche previste

Da 76 a 100 certificazioni linguistiche previste	15 punti
Da 51 a 75 certificazioni linguistiche previste	10 punti
Da 26 a 50 certificazioni linguistiche previste	7 punti
Da 1 a 25 certificazioni linguistiche previste	5 punti
Nessuna certificazione linguistica prevista	0 punti

- Presenza di docenti certificati per l'insegnamento dell'italiano come L2/LS

Totalità di docenti certificati per l'insegnamento dell'italiano come L2/LS	10 punti
Almeno il 50% dei docenti certificati per l'insegnamento dell'italiano come L2/LS	8 punti
Meno del 50% dei docenti certificati per l'insegnamento dell'italiano come L2/LS	4 punti
Assenza di docenti certificati per l'insegnamento dell'italiano come L2/LS	0 punti

c) *III Categoria – Aspetti economici (fino a 30 punti attribuibili)*

- Quota di compartecipazione da parte del soggetto proponente

61 – 100 %	20 punti
------------	----------

41 – 60 %	15 punti
21 – 40%	10 punti
6 - 20%	5 punti

- Capacità di attrarre donazioni in termini di messa a disposizione di beni e servizi

Presenza di donazioni in termini di messa a disposizione di beni e servizi	10 punti
Assenza di donazioni in termini di messa a disposizione di beni e servizi	0 punti

d) *IV Categoria – Rotazione (fino a 10 punti attribuibili)*

- Nel caso di soggetti richiedenti che già in precedenza abbiano ricevuto sostegno da parte del MAECI, numero di anni per i quali si è ricevuto il contributo

Prima richiesta	10 punti
Da uno a tre anni	4 punti
Più di tre anni	1 punto

4.4 Per le proposte di cui al paragrafo 4.2 della Circolare 4/2022:

a) *I Categoria - Qualità del soggetto proponente (fino a 15 punti attribuibili)*

- Radicamento del soggetto nel contesto territoriale e sociale di riferimento relativamente ai corsi extracurricolari di lingua e cultura italiana in età scolare

Il soggetto agisce sul territorio da oltre 10 anni	5 punti
Il soggetto agisce sul territorio da un periodo compreso tra i 5 e i 10 anni	3 punti
Il soggetto agisce sul territorio da meno di 5 anni	1 punto

- Partnership e collaborazioni con il sistema della formazione all'estero

Presenza di partnership e collaborazioni con il sistema della formazione italiana nel mondo e con altri soggetti locali	10 punti
Presenza di partnership e collaborazioni con i soli soggetti locali	5 punti
Assenza di partnership e collaborazioni	0 punti

b) *II Categoria – Qualità della proposta (fino a 45 punti attribuibili)*

- Capacità del progetto di integrarsi nel sistema scolastico locale

Capacità di assicurare continuità lungo l'intero ciclo scolastico, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado	10 punti
Capacità di assicurare continuità solo in alcuni segmenti degli ordini scolastici	7 punti
Capacità di assicurare continuità solo in uno degli ordini scolastici	5 punti

- Ricaduta delle attività sul contesto in cui si opera in termini di misurazione del trend di studenti previsti rispetto all'anno precedente

Incremento del numero di studenti tra il 5,1% e il 10%	10 punti
Incremento del numero di studenti tra il 2,1 e il 5%	8 punti
Incremento del numero di studenti tra l'1,1% e il 2%	6 punti
Incremento del numero di studenti tra lo 0,1% e l'1%	3 punti
Stabilità del numero di studenti	1 punto
Decremento del numero di studenti	0 punti

- Numero di certificazioni linguistiche previste

Da 76 a 100 certificazioni linguistiche previste	15 punti
Da 51 a 75 certificazioni linguistiche previste	10 punti
Da 26 a 50 certificazioni linguistiche previste	7 punti
Da 1 a 25 certificazioni linguistiche previste	5 punti
Nessuna certificazione linguistica prevista	0 punti

- Presenza di docenti certificati per l'insegnamento dell'italiano come L2/LS

Totalità di docenti certificati per l'insegnamento dell'italiano come L2/LS	10 punti
Almeno il 50% dei docenti certificati per l'insegnamento dell'italiano come L2/LS	8 punti
Meno del 50% dei docenti certificati per l'insegnamento dell'italiano come L2/LS	4 punti
Assenza di docenti certificati per l'insegnamento dell'italiano come L2/LS	0 punti

c) *III Categoria – Aspetti economici (fino a 30 punti attribuibili)*

- Quota di compartecipazione da parte del soggetto proponente

61 – 100 %	20 punti
41 – 60 %	15 punti
21 – 40%	10 punti
11 - 20%	5 punti

- Capacità di attrarre donazioni in termini di messa a disposizione di beni e servizi

Presenza di donazioni in termini di messa a disposizione di beni e servizi	10 punti
--	----------

Assenza di donazioni in termini di messa a disposizione di beni e servizi	0 punti
---	---------

d) *IV Categoria – Rotazione (fino a 10 punti attribuibili)*

- Nel caso di soggetti richiedenti che già in precedenza abbiano ricevuto sostegno da parte del MAECI, numero di anni per i quali si è ricevuto il contributo

Prima richiesta	10 punti
Da uno a tre anni	4 punti
Più di tre anni	1 punto

4.5 Per le proposte di cui al paragrafo 4.4 della Circolare 4/2022:

a) *I Categoria - Qualità del soggetto proponente (fino a 20 punti attribuibili)*

- Radicamento del soggetto nel contesto territoriale e sociale di riferimento relativamente alla realizzazione di progetti finalizzati all'apprendimento della lingua attraverso attività culturali e/o creative

Il soggetto agisce sul territorio da oltre 10 anni	5 punti
Il soggetto agisce sul territorio da non più di 5 anni	3 punti
Il soggetto è stato costituito da poco e non è radicato nel territorio	1 punto

- Partnership e collaborazioni con stakeholder di livello

Presenza di partnership e collaborazioni con stakeholder istituzionali di livello internazionale e nazionale	15 punti
Presenza di partnership e collaborazioni con stakeholder istituzionali di livello locale	10 punti
Presenza di partnership e collaborazioni con stakeholder locali non istituzionali	5 punti
Assenza di partnership e collaborazioni	0 punti

b) *II Categoria – Qualità della proposta (fino a 40 punti attribuibili)*

- Coerenza con il tema dell'iniziativa MAECI a cui le attività sono collegate

Totale coerenza con il tema delle iniziative MAECI	15 punti
Complessiva coerenza con il tema delle iniziative MAECI	10 punti
Parziale coerenza con il tema delle iniziative MAECI	5 punti
Mancanza di coerenza con il tema delle iniziative MAECI	0 punti

- Grado di strutturazione del progetto in termini di durata, continuità e contesti coinvolti

Il progetto presenta delle attività continuative nel tempo e coinvolge diversi contesti culturali e istituzionali sul territorio di riferimento	15 punti
Il progetto presenta attività continuative nel tempo che coinvolgono solo un contesto culturale o istituzionale sul territorio di riferimento	10 punti
Il progetto presenta attività sporadiche che coinvolgono solo un contesto sul territorio di riferimento	4 punti
Il progetto presenta solo un evento	1 punto

- Attività di diffusione del progetto e dei suoi risultati

Presenza di attività di promozione e diffusione integrate in un piano di comunicazione strutturato e definito	10 punti
Presenza di sporadiche attività di promozione e diffusione non integrate in un piano di comunicazione strutturato e definito	5 punti
Nessuna attività di promozione e diffusione prevista	0 punti

c) *III Categoria – Aspetti economici (fino a 30 punti attribuibili)*

- Quota di compartecipazione da parte del soggetto proponente

61 – 100 %	20 punti
41 – 60 %	15 punti
21 – 40%	10 punti

- Capacità di attrarre donazioni in termini di messa a disposizione di beni e servizi

Presenza di donazioni in termini di messa a disposizione di beni e servizi	10 punti
Assenza di donazioni in termini di messa a disposizione di beni e servizi	0 punti

d) *IV Categoria – Rotazione (fino a 10 punti attribuibili)*

- Nel caso di soggetti richiedenti che già in precedenza abbiano ricevuto sostegno da parte del MAECI, numero di anni per i quali si è ricevuto il contributo

Prima richiesta	10 punti
Da uno a tre anni	4 punti
Più di tre anni	1 punto

Articolo 5 – Erogazione del contributo

5.1 Il contributo approvato sarà corrisposto attraverso tre tranches di erogazione:

- a) Un anticipo pari al 40% dell'intero contributo assegnato, da erogarsi con le modalità descritte al paragrafo 8 lettera A della Circolare 4/2022;
- b) Una tranche intermedia pari al 40% o al 50% del contributo assegnato che verrà corrisposta secondo le modalità espresse al paragrafo 8 lettera B della Circolare 4/2022. La richiesta opzionale del 50% deve essere motivata dall'Ente e supportata dal parere favorevole espresso dall'Ufficio diplomatico-consolare competente, verificata l'effettiva esigenza di liquidità dell'Ente stesso;
- c) Un saldo pari al 20% o al 10% del contributo approvato, a seconda della scelta sub b), che sarà corrisposto secondo le modalità espresse al paragrafo 8 lettera C della Circolare 4/2022.

Articolo 6 – Valutazione dei risultati

6.1 Al fine di misurare l'efficacia dell'azione del MAECI nel raggiungimento dell'obiettivo generale di promuovere la lingua e la cultura italiana mediante l'implementazione di corsi di lingua e cultura realizzati dai soggetti di cui all'articolo 11 del Decreto legislativo 64/2017, questa Amministrazione procederà ad una analisi dell'impatto esercitato dai fondi disponibili sul capitolo 3153 operando una valutazione dei risultati raggiunti di cui al paragrafo 16 della Circolare 4/2022.

6.2 Nello specifico, la valutazione dei risultati si comporrà di:

Analisi della prestazione del soggetto beneficiario

Indicatore 1: percentuale di utilizzo del contributo ricevuto rispetto alle previsioni in fase progettuale

Descrizione del grado di conseguimento dell'obiettivo	Punteggio corrispondente
Percentuale compresa tra 81% e 100%	20
Percentuale compresa tra 51% e 80%	15
Percentuale uguale al 50%	10
Percentuale compresa tra 30% e 49%	5
Percentuale compresa tra 1% e 29%	1
Percentuale pari a 0%	0

Indicatore 2: percentuale di risorse proprie apportate rispetto a quella prevista in fase progettuale

Descrizione del grado di conseguimento dell'obiettivo	Punteggio corrispondente
Percentuale compresa tra 81% e 100%	20
Percentuale compresa tra 51% e 80%	15

Percentuale uguale al 50%	10
Percentuale compresa tra 30% e 49%	5
Percentuale compresa tra 1% e 29%	1
Percentuale pari a 0%	0

Valutazione specifica dei risultati conseguiti attraverso l'implementazione del progetto:

- **Corsi curriculari ed extracurriculari**

Indicatore 1: Numero di corsi implementati rispetto a quello previsto in fase progettuale

Descrizione del grado di conseguimento dell'obiettivo	Punteggio corrispondente
Il numero dei corsi implementati è cresciuto di oltre il 10% rispetto a quello preventivato	20
Il numero dei corsi implementati è cresciuto fino al 10% rispetto a quello preventivato	15
Il numero dei corsi implementati è stato pari a quello previsto	10
Il numero dei corsi implementati è stato inferiore a quello previsto	5
I corsi non sono stati implementati	0

Indicatore 2: Incremento del numero di iscritti

Descrizione del grado di conseguimento dell'obiettivo	Punteggio corrispondente
Il numero degli iscritti è cresciuto di oltre il 10% rispetto a quello preventivato	20
Il numero degli iscritti è cresciuto fino al 10% rispetto a quello preventivato	15
Il numero degli iscritti è stato pari a quello previsto	10
Il numero degli iscritti è stato inferiore a quello previsto	5
Non ci sono stati iscritti	0

Indicatore 3: Numero di certificazioni linguistiche conseguite dagli studenti

Descrizione del grado di conseguimento dell'obiettivo	Punteggio corrispondente
Il numero delle certificazioni conseguite è cresciuto di oltre il 10% rispetto a quello preventivato	20
Il numero delle certificazioni conseguite è cresciuto fino al 10% rispetto a quello preventivato	15
Il numero di certificazioni ottenute dagli studenti è stato pari a quello previsto	10
Il numero di certificazioni ottenute dagli studenti è stato inferiore a quello previsto	5
Non sono state conseguite certificazioni	0

- **Fornitura di materiale didattico in ottemperanza a Protocolli d'intesa**

Indicatore 1: rispetto dei termini del protocollo d'intesa (criterio on/off)

Descrizione del grado di conseguimento dell'obiettivo	Punteggio corrispondente
I termini del Protocollo d'intesa sono stati rispettati e il materiale consegnato	Obiettivo raggiunto
I termini del Protocollo d'intesa non sono stati rispettati e il materiale consegnato	Obiettivo non raggiunto

- **Progetti finalizzati all'apprendimento della lingua attraverso attività culturali e/o creative**

Indicatore 1: numero di eventi organizzati rispetto a quelli previsti in fase progettuale

Descrizione del grado di conseguimento dell'obiettivo	Punteggio corrispondente
Il numero degli eventi implementati è stato superiore a quello previsto	20
Il numero degli eventi implementati è stato pari a quello previsto	10
Il numero degli eventi implementati è stato inferiore a quello previsto	5
Gli eventi non sono stati implementati	0

Indicatore 2: numero di partecipanti agli eventi rispetto a quelli previsti in fase progettuale

Descrizione del grado di conseguimento dell'obiettivo	Punteggio corrispondente
Il numero dei partecipanti è cresciuto di oltre il 10% rispetto a quello preventivato	20
Il numero dei partecipanti è cresciuto fino al 10% rispetto a quello preventivato	15
Il numero dei partecipanti agli eventi è stato pari a quello previsto	10
Il numero dei partecipanti agli eventi è stato inferiore a quello previsto	5
Non vi sono stati partecipanti	0

Indicatore 3: numero di enti locali, realtà associative, istituzionali partecipanti all'evento (stakeholder)

Descrizione del grado di conseguimento dell'obiettivo	Punteggio corrispondente
Il numero degli stakeholder partecipanti alla realizzazione degli eventi è cresciuto di oltre il 10% rispetto a quello preventivato	20
Il numero degli stakeholder partecipanti alla realizzazione degli eventi è cresciuto fino al 10% rispetto a quello preventivato	15
Il numero degli stakeholder partecipanti alla realizzazione degli eventi è stato pari a quello previsto	10
Il numero degli stakeholder partecipanti alla realizzazione degli eventi è stato inferiore a quello previsto	5
Non vi sono stati stakeholder partecipanti alla realizzazione degli eventi	0

Articolo 7 – Responsabile del procedimento

7.1 Il Responsabile del procedimento e delle relative verifiche è il Capo dell'Ufficio V.

7.2 Questa Direzione Generale disporrà la restituzione dell'eventuale quota parte di contributo non utilizzato dal beneficiario attraverso il versamento all'erario dello Stato.

Articolo 8 – Valorizzazione del contributo ministeriale

8. I soggetti beneficiari sono incoraggiati a mettere in evidenza, in tutti i prodotti informativi, pubblicitari e promozionali legati alle attività svolte, nonché in tutto il materiale eventualmente

diffuso a mezzo stampa, che il progetto è stato realizzato grazie al contributo erogato dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Articolo 9 – Obblighi di pubblicità e trasparenza

9. L'Ufficio V curerà l'aggiornamento del sito web del MAECI per quanto attiene alla pubblicazione delle procedure e dei criteri che presiedono alla gestione del capitolo di competenza e delle erogazioni effettuate ai beneficiari.

Roma, 14/03/2022

Il Direttore Generale

Ambasciatore. Pasquale TERRACCIANO